

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267)

*AI CITTADINI DEL COMUNE
DI
MONTEPAONE*

La lista dei candidati al Consiglio Comunale e la collegata candidatura alla carica del Sindaco contraddistinta dal simbolo “*cerchio contenente il simbolo dell’aquilone con scritta l’Aquilone - idee in volo per Montepaone*” qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune :

Premessa

Il programma della Lista “L’aquilone” rispecchia e incarna perfettamente le personalità e i desideri dei propri componenti. L’idea “madre” del gruppo promotore è la consapevolezza che saprà “*operare*” con forza e determinazione insieme al principale degli elementi costitutivi del “Comune”, ovvero la **POPOLAZIONE**, per incidere positivamente sulle problematiche legate al suo **Territorio** e al suo **Patrimonio**. Metteremo in atto quella **rivoluzione copernicana** politico-amministrativa che genererà, attraverso il dialogo, la condivisione e la partecipazione sostanziale:

un maggior senso civico che, attualmente, a seguito anche di una **gestione privatistica della cosa pubblica**, è stato sostituito da un senso di assoluta indifferenza;

un più forte senso di appartenenza alle proprie radici culturali e sociali e alla nostra storia comune;

una nuova percezione della cosa pubblica e dell’attività amministrativa improntata alla correttezza e alla trasparenza vera degli atti e dei procedimenti amministrativi;

una nuova visione della gestione politico-amministrativa, attualmente basata sul perverso convincimento che i propri *voti* rappresentino un *corrosivo potere contrattuale* da utilizzare per raggiungere i propri obiettivi “ad ogni costo” non curanti delle situazioni al limite della legalità, dei ritardi e delle condizioni eticamente deplorevoli, nonché del senso di sfiducia nella “macchina amministrativa” e del diffuso grigiore che hanno creato.

Si può essere un buon amministratore solo se si è innanzitutto un cittadino: “*l’amministratore deve essere quello che la Comunità che amministra vuole che sia*”, è con questo convincimento che ci impegniamo ad operare sul binomio **cittadino-comune**, tentando di **mettere in atto quel Cambiamento che sarà il fulcro del nostro operare!**

Appare, pertanto, doveroso attuare un cambiamento, che dovrà realizzarsi e prendere forma non solo attraverso la presenza e l’impegno di giovani e volitivi nuovi amministratori, ma anche e soprattutto attraverso la loro “opera” di persuasione e convincimento nei confronti dell’intera cittadinanza che dovrà divenire il principale protagonista di questa trasformazione e piccola *evoluzione mentale*.

Al centro nel nostro operare ci sono tutti i cittadini di Montepaone senza distinzione tra Centro, Frazioni e zona a mare, perché noi riteniamo che specie quelli del **Centro Storico** e delle **Frazioni** sono a tutt’oggi considerati e trattati come cittadini di serie B. Mentre ora una

gestione sorda e insensibile del “potere amministrativo” ha “ucciso” anche negli animi più sensibili l’amore del bene comune e della dignità civica.

Fondamentale appare, pertanto, ridare ai Montepaonesi del Centro Storico e delle frazioni un ruolo centrale nell’attività amministrativa elevandoli al rango che loro compete: devono ritornare **cittadini di serie A**.

Ogni nostro piccolo gesto, se frutto di questo cambiamento, potrà innescare una reazione a catena nei confronti del nostro prossimo, e farà la “differenza” tra il continuare con il declino imperante e il volare con l’AQUILONE verso una futura, possibile rinascita.

Ci piace ricordare la nota **“Teoria del Caos”** conosciuta anche come **“effetto farfalla”**, secondo la quale il sistema meteorologico è così fragile e complesso che anche una piccola perturbazione come il battito delle ali di una farfalla in Asia può portare alla nascita di un ciclone in America Centraleil piccolo vortice causato dal battere d’ali di una farfalla, in un caldo pomeriggio, può consentire ad una bolla d’aria calda di staccarsi dal suolo surriscaldato, trasformarsi in una corrente calda ascendente e poi in una nube temporalesca. Quel piccolo vortice d’aria può avere abbastanza energia per deviare i venti alle quote superiori e, provocare una perturbazione che spinta dalle correnti d’alta quota, fornisce all’atmosfera, in un luogo diametralmente opposto, dopo alcuni giorni, l’energia che provoca il ciclone

Ognuno di noi è una piccola farfalla nel nostro sistema politico - amministrativo e farà bene a ricordarsi del suo potentissimo “battito d’ali”

Questo nuovo approccio alla gestione della cosa pubblica produrrà inevitabilmente:

maggiori soddisfazioni in termini di risultati: opere e infrastrutture più mirate, più funzionali e in ultima analisi più utili;
servizi più efficienti e funzionali;
nuove iniziative private.

Ed è ormai indispensabile **rivedere il ruolo con i comuni limitrofi, superando sconsiderate logiche di campanile** e ricercando nuove forme di collaborazione per la risoluzione dei problemi comuni e per l’attuazione di una efficace programmazione di **sviluppo d’area**.

La nuova amministrazione comunale che nascerà nel mese di maggio dovrà dopo dieci anni di fallimenti, creare nuove condizioni, perché il nostro paese torni ad essere un luogo dove è bello vivere, incontrarsi, partecipare -

Il Comune è l’istituzione più vicina al cittadino; è il luogo per eccellenza dove si realizzano il coinvolgimento e la crescita sociale dell’intera Comunità, se chi ha responsabilità di governo **crede nella sua gente** e, soprattutto, **vuole bene alla sua gente**.

Ogni Montepaonese, quotidianamente, è presente e impegnato nelle vicende amministrative, umane e culturali della propria città e pertanto matura una forte consapevolezza di partecipazione diretta, con il proprio voto democratico, al miglioramento dell’attività amministrativa del proprio Comune, e quindi migliora anche la qualità della sua vita e di quella degli altri.

Proprio per questo l’amministrazione comunale dovrà creare un dialogo costante con la propria cittadinanza. Solo con esso e, soprattutto, attraverso l’ascolto dei problemi della Comunità sarà possibile affrontare ogni situazione nel modo migliore, offrendo quei servizi e quelle risposte che il cittadino reclama.

A nostro avviso, la capacità di analisi e di sintesi e la coerenza nelle decisioni - ovvero la corrispondenza tra quanto si dice e quanto si fa - sono i principi su cui si fonda una buona amministrazione.

La situazione politica locale necessita più che mai di un rilancio globale, partendo necessariamente dalle volontà espresse da tutti; al centro dell'azione politica ci deve essere l'uomo non come unità fisica soltanto, ma come riferimento essenziale per costruire un percorso nuovo per IL NOSTRO PAESE.

Non presenteremo ai nostri Concittadini un “libro dei sogni” come programma, un libro pieno di promesse che svaniscono il giorno dopo lo spoglio elettorale, non siamo costruttori di cattedrali nel deserto, ma sappiamo perfettamente quel che vuole, quel che serve e quel che manca alla nostra gente. Punteremo diritto e con grande decisione, senza tentennamenti di sorta, al cuore dei problemi e faremo di tutto per risolverli in nome del bene della Comunità.

Il programma dell'AQUILONE , è semplice, sintetico ma perfettamente e totalmente realizzabile, che ci impegna con i Cittadini a concretizzare un progetto volto a trasformare il Comune di Montepaone in un Comune dove vivere meglio.

“Diciamo quello che facciamo, faremo quello che diciamo”

Per questo motivo le forze in campo, volano di questo cambiamento, non possono essere solo quelle legate ai partiti ma anche quelle che sono espressione della vita sociale e civile.

l'obiettivo fondamentale che ispira questa essenziale piattaforma programmatica che presentiamo è quello di considerare i nostri anziani, le donne, i giovani, gli uomini e i bambini, con i loro specifici problemi, il fulcro del nostro lavoro, rimettere il CITTADINO al centro della vita amministrativa. Intendiamo incardinare la nostra azione amministrativa e politica attorno a valori per noi irrinunciabili:

LA PARTECIPAZIONE:

Attraverso forme e modi adeguati vogliamo far divenire le cittadine e i cittadini i reali protagonisti della vita democratica del paese; in ogni caso tutte le categorie produttive e sociali saranno periodicamente ascoltate in pubbliche assemblee e ogni loro suggerimento di sano sviluppo sarà a fondamento dell'azione amministrativa, sperimentando il **Bilancio Partecipativo**, quale strumento di individuazione e verifica delle principali priorità da inserire nel documento contabile annuale.

LA TRASPARENZA:

il Comune dovrà essere una vera e propria “casa di vetro”, con meccanismi chiari e certi di controllo sociale dei cittadini nei confronti delle istituzioni, consentire un costante riscontro sulle scelte e sulle deliberazioni dell'Amministrazione, per far sì che le decisioni della Giunta e del Consiglio siano più partecipate e condivise;

LA FLUIDITÀ DEI MECCANISMI AMMINISTRATIVI:

conseguentemente ai due primi punti, e in funzione di essi, faremo in modo che la Casa Comunale e tutti gli apparati e gli uffici che la compongono siano visti realmente come “casa comune”, come ente al servizio del cittadino, e non come istituzione distante, o peggio, come la controparte della nostra società.

Per realizzare nel concreto queste che per noi sono le linee guida fondamentali e i principi ispiratori, intendiamo attivare spazi istituzionali che possano fungere da “cinghia di trasmissione” fra i cittadini e l'Amministrazione Comunale:

LA CONSULTA DEI GIOVANI:

Organo consultivo e propositivo che riunisce le realtà associative e di volontariato rappresentative del mondo giovanile operanti nel paese per affiancare la Giunta e il Consiglio Comunale nella definizione delle politiche rivolte ai giovani e allo sviluppo. La consulto, nei nostri propositi, dovrà promuovere davvero e non solo di facciata, la conoscenza delle problematiche giovanili nel territorio comunale; favorire la partecipazione democratica alla vita amministrativa; sviluppare un

coordinamento più organico fra i vari tipi di intervento rivolti ai giovani, promossi dai diversi assessorati o apparati amministrativi nonché dai soggetti del privato sociale; esercitare funzioni di monitoraggio e di controllo democratico nello sviluppo del rapporto fra giovani e istituzioni; promuovere la conoscenza delle attività, delle iniziative e dei programmi delle associazioni locali.

L'UFFICIO TRASPARENZA:

Strumento di democrazia diretta che possa mettere gli elettori e tutti i cittadini nelle condizioni di conoscere i propri rappresentanti, seguendone costantemente l'attività politica, monitorandone le scelte, a partire dalla singola decisione in Consiglio Comunale o in Giunta. Questa curerebbe in particolare l'anagrafe degli eletti, un meccanismo di controllo diretto degli elettori sui propri rappresentanti istituzionali, che può sfruttare le moderne forme della comunicazione telematica.

Sul sito istituzionale del Comune dovranno essere liberamente e agevolmente consultabili il bilancio comunale, la composizione dell'istituzione, le presenze e il comportamento di voto degli eletti sui singoli provvedimenti, gli atti presentati in tutte le articolazioni dell'istituzione, il loro iter e le relative conclusioni, in particolare gli atti riguardanti la fornitura di beni, opere e servizi.

Infine, un capitolo a parte merita sicuramente la gestione della materia fiscale e tributaria, dal momento che essa costituisce non solo un fatto burocratico o finanziario, ma dà la misura e le proporzioni del tipo di rapporto che un'Amministrazione vuole instaurare con i cittadini. Siamo infatti convinti che sia giusto e doveroso che i cittadini paghino tasse e equi tributi, perché questo è il mezzo con cui essi contribuiscono, dal punto di vista economico, allo sviluppo della comunità. Un'Amministrazione corretta, però, non può adottare atteggiamenti vessatori, con il solo scopo di fare cassa, ma deve innanzi tutto utilizzare sistemi trasparenti di gestione dei tributi, per dimostrare di essere realmente al servizio del cittadino e della giustizia sociale.

Anche per queste motivazioni dovrà essere reinternalizzato il servizio tributi ora gestito dall'Unione dei Comuni di Isca sullo Ionio;

Sostenuta da queste direttive l'azione di governo dovrà svilupparsi attraverso l'operato di una giunta che concretizzi l'arte della buona amministrazione e miri a realizzare politiche:

- **Per la famiglia**

E' necessario perseguire una politica di sostegno alle famiglie, quali soggetti ed interlocutori privilegiati per la realizzazione di interventi di prevenzione e promozione sociale ed in particolare nei confronti delle famiglie più deboli.

Ci proponiamo di:

- intervenire per il sostegno e la tutela della maternità, in particolare nei riguardi delle giovani coppie e neomamme, implementando gli interventi di carattere preventivo e incentivando alcuni servizi per l'infanzia, come gli "Spazi Famiglia" e i "Punti Gioco";
- sostenere le associazioni e le istituzioni che si occupano delle famiglie in condizioni di disagio.

- **Per gli Anziani**

L'innalzamento della vita media fa proporzionalmente aumentare il numero degli anziani soli, con le problematiche legate alla salute, alla condizione economica, alla dipendenza da altri. Questo mutamento sociale presenta due aspetti anche divergenti fra loro: da un lato la maggior richiesta di servizi; dall'altro la risorsa del tempo che gli anziani possono dedicare a se stessi ed agli altri. Occorre dunque agire sia con interventi di prevenzione e presa in carico delle persone non autosufficienti, sia offrendo variegate opportunità per valorizzare l'importante risorsa sociale che rappresentano.

L'aumento della non autosufficienza e il conseguente protrarsi dei tempi d'attesa per l'accesso ai servizi rende necessario:

Attivare forme di assistenza domiciliare integrata (specialistica ed infermieristica);

- sostenere l'integrazione delle attività del volontariato all'interno della rete dei servizi, in particolare nelle situazioni di non autosufficienza parziale e al contrasto della solitudine.
 - **Per i diversamente abili**
Obiettivo della futura Amministrazione sarà la garanzia del pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà, autonomia della persona con diversa abilità.
- Il nostro impegno sarà volto a:*
- garantire la piena integrazione scolastica e formativa, fornendo i supporti necessari ai Genitori;
 - Operare per l'abbattimento delle barriere architettoniche esistenti e promuovere progettazioni di nuove strutture accessibili a tutti.

- **per la sicurezza e la legalità**

La sicurezza per l'individuo e la tutela dei beni e degli spazi pubblici saranno i capisaldi della nostra Amministrazione.

Tolleranza zero per ogni atto di vandalismo che possa mettere a repentaglio la sicurezza o il quieto vivere dei cittadini o arrecare danni all'arredo urbano e strutture pubbliche. E' necessario Implementare le attività di vigilanza tra la Polizia Municipale e le forze dell'ordine per la prevenzione dei piccoli reati soprattutto nel territorio di Montepaone Lido. Aumenteremo la vigilanza nei giorni festivi, nel periodo estivo e notturno;

Valutazione della possibilità di richiedere al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri una stazione sul territorio.

Si installeranno videocamere di sorveglianza integrate e in rete, compatibilmente con la normativa sulla privacy, in luoghi di particolare rischiosità. Adegueremo l'organico di Polizia Municipale.

Oggi, specialmente nel Meridione e in Calabria il tema della lotta alla criminalità organizzata rappresenta il centro di ogni dibattito e l'impegno costante e concreto di tutte le istituzioni pulite di ogni ordine e grado. I danni che il crimine arreca alla crescita economica, sociale e culturale dei nostri paesi è impressionante. Come è impressionante l'influenza che la 'ndrangheta, la mafia, la camorra esercitano sulle amministrazioni e sugli amministratori deboli. Noi saremo degli amministratori forti e coraggiosi: Non ci faremo intimidire e sapremo proteggere i nostri cittadini, le loro famiglie e i loro beni! L'Amministrazione dell'Aquilone opererà nella piena e più assoluta legalità e ogni candidato in questa lista si impegna a firmare il codice etico dell'amministratore.

- **per la gestione del territorio, l'ambiente e la qualità del vivere e dell'abitare -**

Per valorizzare al meglio il proprio territorio e le proprie peculiarità è indispensabile una conoscenza globale e approfondita dello stesso, ma è anche necessario sentirsi legati da affetto al nostro territorio e ai suoi beni artistici, ambientali e culturali. In tal senso appare prioritaria una ricognizione del patrimonio territoriale attraverso studi e ricerche che consentano di avere l'esatta conoscenza delle nostre "ricchezze". Pensiamo al mare ai corsi d'acqua presenti che se valorizzati possono divenire elemento attrattore/propulsore di un turismo ambientale - naturalistico, essendo le stesse, inserite in contesti di notevole pregio;

La difesa dell'ambiente sarà oggetto di grande attenzione nella ferma convinzione che questo rappresenta uno dei pilastri del diritto alla salute volano di sviluppo. La filosofia a cui ci si ispirerà sarà quella secondo cui l'ambiente va usato e non depredato. Le modalità di intervento prevedono la sensibilizzazione dei concittadini, in particolar modo dei giovani, alle problematiche ambientali e la conoscenza dei pericoli che un uso indiscriminato dei prodotti chimici ed una cementificazione inappropriata possono arrecare all'ambiente. Inoltre, verrà posta attenzione alla cura ed all'igiene e all'arredo

degli spazi urbani.

Questo aspetto “didattico” verrà perseguito attraverso corsi, convegni, manifestazioni e pubblicazioni, organizzati mediante collaborazioni con istituzioni pubbliche quali ARPACAL, ASP, Università, Assessorati Regionali competenti.

Particolare attenzione sarà rivolta alle fonti di energia rinnovabile. (es. Fotovoltaico, eolico e biomassa), allo scopo di perseguire un risparmio e razionalizzazione energetica e di minimizzazione degli impatti ambientali.

- **Per la raccolta rifiuti**

Il servizio di raccolta RSU, un servizio di eccellenza – Dal buon funzionamento dipende gran parte dell’immagine del nostro Comune.

Si dovrà al più presto ri affidare il servizio attraverso apposita gara ad evidenza pubblica;

Grande attenzione dovrà essere prestata, inoltre, alla raccolta differenziata per renderla più efficace promuovendo anche campagne di sensibilizzazione a partire dalla scuola per l’infanzia.

- **Per la depurazione delle acque**

- **per lo sviluppo economico**

L’amministrazione Comunale ha il compito di creare un contesto ambientale ed infrastrutturale adeguato, affinché il mondo imprenditoriale (artigianale e commerciale) sviluppi attività già esistenti o ne intraprenda di nuove. Tale compito si estrinsecherà nell’impegno fattivo degli amministratori di mettere in atto tutte le forme di semplificazione e accelerazione degli atti burocratici e amministrativi.

Infine si reputa di estrema utilità l’istituzione di un “ufficio per le politiche di sviluppo” che espletì la propria funzione interagendo periodicamente con enti, istituzioni, organismi ed associazioni (Regione, Provincia, GAL, PIT...) al fine di conoscere, monitorare e quindi utilizzare le varie opportunità (bandi, iniziative, finanziamenti...) che si renderanno disponibili sia a livello locale che globale e sia in ambito pubblico che privato. Le risorse che l’Europa mette a disposizione di Province, Comuni e Regioni sono enormi. E spesso sono contributi che si perdono per miopia impreparazione e mancanza di capacità progettuale.

- **per i giovani, per la cultura, per la formazione e lo sport**

Tutti concordano, quando si affronta l’argomento “giovani” che non può essere solo il bar o la panchina in piazza l’unico luogo di incontro e aggregazione.

Pertanto è opportuno pensare ad una serie di azioni concrete da mettere in campo per favorire una più mirata politica di aggregazione sociale giovanile, incentivando le attività culturali attraverso progetti da sviluppare (corsi di lingue, informatica, ecc....) in comune con le associazioni che già operano attivamente sul territorio e con le altre di cui stimoleremo la nascita.

L’attività che l’amministrazione comunale metterà in atto deve tendere alla rivitalizzazione della cultura di Montepaone andrà a ricercare le radici della sua identità, promuoverà iniziative di rivalutazione delle sue risorse tradizionali, della sua lingua, delle sue attività artigianali, magari riattivando e riaprendo le molte cose ora chiuse per incentivare giovani e meno giovani a impiantare attività, botteghe artigiane, locali tipici di ristorazione, con l’aiuto dei contributi che in questi settori vengono elargiti a piene mani! Ma bisogna sapere che esistono e saperli prendere e usare! E noi dell’Aquilone sappiamo tutto questo!

Apriremo la biblioteca, quella biblioteca che è stato bello inaugurare quanto desolante vederla chiusa e inutile. La metteremo a disposizione di tutti e dei giovani in età scolare soprattutto: vi troveranno volontari preparati e colti, che li aiuteranno e li guideranno negli studi, avranno supporti di qualità e forse così eviteremo anche l’emorragia dei tanti in età scolare che cercano in scuole del comprensorio quel qualcosa che a Montepaone manca. E chissà che non riusciremo anche ad evitare la chiusura delle nostre scuole.

Dovremo valutare la possibilità di avere un centro culturale per l’elaborazione, la gestione delle varie forme di attività culturali, da quella teatrale, a quella musicale a quella letteraria, prevedendo:

- *l’attivazione di una biblio-mediateca con possibilità di accesso agli strumenti della cultura sia con metodi tradizionali (lettura di giornali e libri) che con metodi*

innovativi e multimediali (internet, dvd, etc.);

- *la sottoscrizione di abbonamenti a quotidiani, e riviste da mettere a disposizione della cittadinanza al fine di favorire la lettura e la circolazione dell'informazione;*
- *la valorizzazione del ruolo aggregante delle associazioni culturali che operano a favore della comunità;*
- *l'incentivazione delle organizzazioni sportive con particolare attenzione al coinvolgimento di bambini e ragazzi.*

- **per la qualità delle strutture e infrastrutture pubbliche**

Anche per quanto riguarda le opere pubbliche si avrà una diversa sensibilità e si porrà l'attenzione verso il recupero della piena funzionalità delle "opere minori" (strade, scalinate, muri, ringhiere, parapetti, strade interpoderali ecc..) che nel loro insieme costituiscono elemento fondamentale per migliorare la vivibilità e la qualità della vita soprattutto nel centro storico nelle frazioni e nelle zone periferiche.

Prassi ordinaria dovrà essere la concertazione della programmazione degli interventi e delle opere da realizzarsi attraverso incontri con la cittadinanza, attuando in tal senso una programmazione partecipata e condivisa in uno spirito nuovo di democrazia diretta anziché semplicemente demandata.

Determinato e certo sarà l'impegno per ultimare le opere pubbliche incomplete, e realizzarne delle nuove (sottopassi ferroviari – metanizzazione Montepaone Lido), il recupero e la valorizzazione di opere pubbliche lasciate in questi anni in totale stato di abbandono e degrado (ex mattatoio – scuola elementare Montepaone Lido - ex asilo nido, strade interpoderali ecc.) ;

- **per il commercio, turismo e l'artigianato**

Il lavoro da svolgere per il turismo il commercio l'artigianato non può essere confinato in un "settore", ma deve essere il comune denominatore organicamente legato a tutte le altre scelte dell'Amministrazione Comunale.

Il turismo con le sue forti connessioni con l'agricoltura, l'ambiente, il commercio, l'artigianato e la cultura, è vitale per tutto il territorio e per la gente che vi abita.

La redazione dei vari strumenti della promozione urbanistica e commerciale dovrà essere seria e "disposta" ad armonizzarsi con le esigenze delle imprese, dei turisti, dei consumatori compresi i residenti, creando una rete commerciale e dell'artigianato di servizio.

In questo ambito dovranno essere stimolate le adesioni al fine dell'accoglienza diffusa e la proposta del prodotto tipico.

L'obiettivo della destagionalizzazione, allungando le presenze rispetto ai classici periodi in cui sono concentrate, non può fare a meno di una piena fruibilità del territorio e di uno sviluppo di servizi , partendo dalla consolidata risorsa mare ma tenendo sempre più conto di un movimento che cerca la tipologia ambientale, sportivo-culturale che è caratterizzante del nostro essere in Calabria.

In questo contesto, gli eventi culturali (musica – teatro – Comunicazione – Enogastronomia) dovranno assumere significati superiori rispetto alla sola divulgazione dell'immagine del territorio, attraverso un maggior radicamento con la gente e con gli operatori ed essere diffusa nel corso di tutto l'arco dell'anno.

- **per il recupero e la valorizzazione del centro Storico e la "ricucitura" urbana delle periferie**

Si dovrà pensare alla realizzazione di un progetto integrato per far rivivere il centro storico di Montepaone, collegandolo urbanisticamente con le frazioni (Timponello - S.Angelo), dando, se possibile, nuove prospettive che non siano quelle attuali cioè dell'abbandono e del degrado; lo stesso dovrà basare le sue speranze di successo su una riqualificazione non solo estetica e fisica, ma dovrà puntare ad un recupero delle attività e

della vitalità che le erano proprie. L'obiettivo è cioè di far rinascere il centro storico partendo da un suo parziale utilizzo come Borgo Albergo ovvero come albergo diffuso (dimore sparse nel centro storico), intorno al quale dovranno ruotare e prendere vita varie iniziative e interventi che ne giustifichino e ne rafforzino la sua realizzazione. Sono cioè da considerarsi, insieme alle dimore da ristrutturare, tutta una serie di interventi/iniziative che riguardano sia il settore pubblico che privato e prevedono una riqualificazione degli ambiti urbani più caratteristici e/o degradati.

- **Per l'accesso ai Fondi Strutturali Europei - POR 2007/2013;**
Attivazione di processi partecipativi per l'elaborazione di progettualità utile ad accedere ai Fondi Strutturali Europei, POR 2007/2013;

CONCLUSIONI

L'idea di Comune che abbiamo cercato di delineare è quella di una istituzione “amichevole” non separata dai cittadini.

Rispetto alle attuali dinamiche sociali fondate sulla competitività e sull'individualismo cercheremo di applicare, di per conto, linee di sviluppo condivise che cerchino di rendere partecipe ogni Montepaonese in un'ottica di sostanziale solidarietà civile, alle decisioni ed alle scelte collettive.

Questo programma non è certamente esaustivo di tutte le problematiche che l'Amministrazione dovrà affrontare nei prossimi cinque anni. Per questo, nel rispetto dei valori e dei principi enunciati, lo consideriamo aperto a tutti i contributi e ai suggerimenti positivi e fattivi che ogni cittadino sensibile ai problemi della nostra comunità vorrà dare.

Montepaone li, 16/4/2011

IL CANDIDATO A SINDACO

F.to Mario Migliarese